

Allegato 1 alla Proposta di Delibera

BANDO

Contributi alle imprese della provincia di Cosenza per adozione certificazioni di qualità Approvato con delibera di Giunta camerale



Migliora la tua impresa attraverso le certificazioni di QUALITA'

- ✓ Aziendale;
- ✓ Ambientale;
- ✓ Lavoro e Sícurezza.

Rev. 1	Preparato da:	Approvato:
	Camera di Commercio di Cosenza	DGC n. 38 del 23/06/2020

Bando per la concessione di contributi alle imprese che adottano certificazioni di qualità

Articolo 1 - Finalità

Allo scopo di incentivare interventi per l'introduzione del sistema di certificazione di qualità aziendale e/o ambientale e/o inerente la sicurezza dei lavoratori nelle imprese, secondo le norme ISO 9000 e ISO 14000 (2015-2020), Regolamento EMAS e ISO 45000 OHSAS 18001, la Camera di Commercio di Cosenza rinnova il proprio sostegno alle imprese, in particolare in questo periodo di crisi economica e di ripartenza in seguito alla emergenza epidemiologica, attraverso la concessione di contributi alle imprese di tutti i settori della provincia di Cosenza secondo le modalità previste dal presente bando.

L'iniziativa si inquadra nelle competenze di tutela del consumo e del lavoro, valorizzazione della qualità e di conseguenza dell'attrazione turistica, di pertinenza dell'ente camerale ai sensi della Legge 580/93 e s.m.i. da ultimo D.lgvo 219/2016. La Camera di commercio di Cosenza ha al suo interno il Comitato di tutela del consumo e del Lavoro e il Comitato per la promozione della cultura e del turismo, con i quali promuove il presente bando. Una premialità è prevista inoltre per le imprese giovanili e femminili, in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria giovanile e femminile della Camera di commercio di Cosenza.

Articolo 2 - Beneficiari

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese, aventi la sede legale o l'unità locale iscritta nel registro Imprese della provincia di Cosenza, appartenenti a tutti i settori condizione che siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa europea sul "de minimis".

Le suddette imprese al momento della richiesta del beneficio dovranno:

- a) risultare iscritte come attive al Registro Imprese ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio Cosenza;
- b) risultare in regola con il pagamento del diritto camerale e non abbiamo pendenze in corso con la Camera di Commercio di Cosenza;
- c) risultare senza protesti a carico per vaglia cambiari, tratte accettate, assegni;
- d) non risultare in stato di liquidazione o fallimento e non aver presentato domanda di concordato preventivo.
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- f) essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva;
- g) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- h) non trovarsi nelle condizioni che non consentano la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 cit., art. 83, comma 3, lettera e);
- i) avere restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.

Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti non in regola con il pagamento del diritto annuale, non potendone avere consapevolezza (ad esempio perché risulta debitrice di importi relativi a cd minimi a ruolo, ovvero importi andati a ruolo ma non ancora notificati), dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 7 gg lavorativi dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo (o gli indirizzi) indicati sulla domanda telematica di contributo.

(Per gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata si consiglia l'abilitazione alla ricezione da caselle di posta tradizionale).

Ad ogni buon fine, al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione col pagamento del diritto annuale, prima di presentare la domanda, presso l'Ufficio 7 – Sportelli Polifunzionali della Camera di commercio.

Ai fini del presente bando si considera "pendenza in corso" qualsiasi debito- diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Cosenza e/o della sua Azienda Speciale Promocosenza, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura.

Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti avere "pendenze in corso", di cui non poteva avere consapevolezza, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 5 gg lavorativi dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo (o gli indirizzi) indicato sulla domanda telematica di contributo.

Per i debiti non ancora scaduti alla predetta data, l'erogazione del contributo camerale sarà effettuata solo a seguito dell'integrale pagamento della somma dovuta alla Camera e/o alla Azienda speciale.

Saranno escluse dall'ammissione al contributo le imprese che al momento della domanda:

- a) risultassero inattive,
- b) risultassero non in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con le iscrizione al Registro delle Imprese e/o REA e non provvedano alla regolarizzazione per come richiesto;
- c) avessero già usufruito di contributi per lo stesso intervento da parte di altri Enti pubblici o anche per il tramite di enti privati;
- d) superassero con il presente contributo il limite "de minimis" fissato dall'Unione Europea secondo l'importo massimo degli aiuti concessi da Amministrazioni Pubbliche su un periodo di tre anni a decorrere dalla data del primo aiuto.

Sono, inoltre, escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:

- attività che implichino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
- pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
- attività di puro sviluppo immobiliare;
- attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

I requisiti previsti alle precedenti lettere dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti fino all'assegnazione del contributo.

L'eventuale perdita dei requisiti prima dell'assegnazione del contributo o della sua liquidazione (ad esempio per cessazione attività, avvio di procedure concorsuali, trasferimento dell'unità operativa in altra provincia o cancellazione dell'impresa) determinerà l'esclusione dai benefici.

Non potranno partecipare al presente bando le imprese che abbiano partecipato a bandi della Camera di commercio di Cosenza negli anni 2020,2019,2018, allo scopo di favorire la massima partecipazione e trasparenza.

Articolo 3 – Spese ammesse al contributo

Con riferimento agli interventi richiamati all'articolo 1 sono ammesse le seguenti tipologie dispese:

- spese per la realizzazione e l'implementazione dei sistemi di qualità riconducibili alle ISO;
- spese di consulenza per l'attuazione di sistemi di gestione in conformità alle norme di cui all'art. 1;
- spese di formazione del personale sostenute nell'ambito di attuazione di sistemi di gestione in conformità alle norme di cui all'art. 1;
- software appositi dedicati esclusivamente alla gestione documentale di sistemi di gestione tramite supporti informatici.

Le consulenze esterne, per essere ammissibili, dovranno essere svolte da società consulenti che abbiano uno dei seguenti requisiti:

- almeno 10 interventi di consulenza nei sistemi di gestione di cui all'art. 1, effettuati presso
 imprese che hanno poi conseguito la certificazione (da comprovare nel curriculum previsto
 all'art. 6, lettera c, anche in forma di autocertificazione sottoscritta dal consulente);
- esperienza maturata nel settore di competenza di almeno 5 anni (da comprovare nel curriculum previsto all'art. 6, lettera c).

Non saranno ammesse a contributo le spese sostenute per costi interni e le spese di mantenimento del sistema di gestione delle aziende già certificate (visite ispettive successive al conseguimento della certificazione, ecc.).

La conformità dei sistemi dovrà essere rilasciata da un Organismo di certificazione accreditato SINCERT o altro Organismo riconosciuto, EA (European Cooperation forAccreditation).

Articolo 4 – Misura del contributo

1. La Camera di Commercio di Cosenza riconosce a ciascuna impresa un contributo pari al 50% delle spese ammissibili in base all'art. 3 del presente bando, fino ad un massimo di € 3.000,00 (tremila euro).

Tale percentuale è elevata al 60% nel caso di domande presentate da imprese femminili di cui alla legge 215/92 o giovanili di cui alla legge 44/86 (under 35).

- 2. I contributi saranno concessi ai concorrenti secondo la graduatoria finale stilata ed approvata secondo le prescrizioni indicate all'art. 7 del presente bando fino all'esaurimento del fondo di € 50.000,00 (cinquantamila euro).
- 4. Il contributo sarà erogato al netto delle ritenute previste dalla normativa fiscale vigente.

Articolo 5 - Normativa comunitaria

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014). In base a tali

regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica¹ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime "de minimis" fino al massimale "de minimis" pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.
- 2. La concessione del contributo è subordinata al rilascio, da parte dei legali rappresentanti delle imprese beneficiarie, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella qualel'interessato dichiari sotto la propria responsabilità l'importo e la data di concessione degliaiuti pubblici di cui l'impresa rappresentata sia stata beneficiaria, nell'ambito del regime "deminimis".

Articolo 6 - Presentazione delle domande

1. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata <u>esclusivamente con invio</u> <u>telematico</u> (servizio Telemaco), <u>a pena di esclusione</u>.

Per partecipare al bando le imprese interessate devono presentare domanda sull'apposito modulo predisposto dalla Camera di Commercio e direttamente scaricabile dal sito internet www.cs.camcom.it debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

La domanda di concessione del contributo, a **pena di esclusione, deve essere** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare, redatta, sempre **a pena di esclusione**, utilizzando esclusivamente il "Modello – domanda di concessione contributo" nella quale l'impresa dichiara il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

Il " Modello – domanda di concessione contributo", è scaricabile dalla pagina dedicata sul sito della CCIAA di Cosenza, è in formato word, e va compilato, trasformato in pdf e firmato digitalmente.

Per l'invio telematico è necessario:

- a) registrarsi ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it;
- b) si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso, nel tempo massimo di 48 ore;

¹ Si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

- c) collegarsi al sito www.registroimprese.it;
- d) compilare il Modello base della domanda (attenzione, il modello base è un file in formato xml generato dal sistema da NON confondere con il Modello 1 domanda di concessione di contributo)seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
- e) procedere con la funzione Nuova che permette di creare la pratica telematica;
- f) procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica, prima di tutto il file Modello base firmato (ovvero in formato .xml.p7m) e poi tutti i documenti obbligatori trasformati in Pdf e firmati in P7M (firmati digitalmente, mediante la Carta Nazionale dei Servizi/Firma Digitale del Titolare/Legale rappresentante);
- g) inviare la pratica, allegando la documentazione richiesta nel presente bando. La modulistica è scaricabile dal sito camerale www.cs.camcom.gov.itnel frame "Far crescere l'impresa" e nella sezione "Albo camerale" alla voce "Avvisi e Bandi" (selezionare Bando certificazione di qualità).

I documenti devono essere **a pena di esclusione firmati digitalmente**, come sopra detto, esclusivamente dal Titolare/Legale rappresentante dell'impresa che richiede il contributo, mentre la trasmissione può avvenire anche tramite intermediario.

Non è ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.

Le richieste incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

Le domande inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) una descrizione sintetica del sistema di gestione, dell'oggetto di certificazione, delle attività svolte dall'azienda, dello scopo e campo di applicazione del sistema di gestione, con l'indicazione dei tempi previsti per la sua realizzazione;
- b) preventivo/consuntivo delle spese per la realizzazione del programma (gli importi indicati in preventivo saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo da erogare, perché le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa);
- c) copia del contratto stipulato con la società di consulenza o con i consulenti;
- d) il curriculum o descrizione (contenente anche quanto richiesto all'art. 3) delle società di consulenza o dei consulenti dei quali ci si intende avvalere;
- e) un'autocertificazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da una copia di un valido documento d'identità del sottoscrittore, in cui si attesti che l'impresa non ha ottenuto per lo stesso intervento altro pubblico contributo (anche di fonte comunitaria) sia pure per il tramite di enti privati;
- f) una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante contenente il riepilogo dei contributi ottenuti in regime "de minimis" nei tre anni precedenti la data di presentazione della richiesta: il riepilogo deve contenere gli estremi dell'agevolazione, data e numero dell'atto di concessione del beneficio, fonte legislativa o regolamentare, importo in Euro.
- 2. La domanda dovrà inoltre contenere l'impegno del richiedente:

- a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità della domanda al finanziamento richiesto;
- a presentare tempestivamente, su richiesta della Camera, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda:
- a collaborare al monitoraggio e alla valutazione dell'esito della iniziativa;
- a dare visibilità esterna al finanziamento camerale.
- 3. Ciascuna domanda, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa, consorzio o cooperativa dovrà essere presentata a partire dal 07/07/2020 (dalle ore 9,00) al 07/11/2020 (fino alle ore 14,00) sulla piattaforma telematica della Camera di commercio di Cosenza secondo la procedura descritta nel presente articolo.
- 4. Le domande spedite prima o dopo tale termine non verranno prese in considerazione.

La Camera di Commercio I.A.A. di Cosenza si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione, nonché l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione. In questo caso sarà valutata l'opportunità di un prolungamento e delle scadenze per la realizzazione degli interventi e perla presentazione delle documentazione.

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Articolo 7 – Ammissione al contributo

1. L'istruttoria delle domande, consistente nella verifica del rispetto delle disposizioni del presente bando, sarà effettuata dal Responsabile del procedimento che curerà la trasmissione al Segretario generale.

Il Responsabile procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e della correttezza formale della domanda.

L'istruttoria verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di contributo sulla piattaforma telematica della Camera di commercio di Cosenza.

Nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento può richiedere, se necessario, alle imprese integrazioni relativamente ai documenti presentati che risultino incomplete in parti non essenziali, concedendo un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla ricezione della richiesta, per integrare. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile

Ove le disponibilità finanziarie fossero insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione del contributo sarà disposta secondo il predetto ordine cronologico.

In caso di incapienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile in graduatoria sarà proporzionalmente ridotto in base alle somme disponibili.

La graduatoria delle imprese ammesse al beneficio sarà stilata sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad esaurimento dello stanziamento.

La graduatoria delle imprese ammesse comprensiva dell'entità del contributo teorico assegnato sarà approvata con atto del Segretario generale, conformemente alle disposizioni contenute nel vigente regolamento camerale per la concessione di contributi e sussidi.

2. Alle imprese che hanno inoltrato domanda di contributo verrà data comunicazione attraverso la pubblicazione della graduatoria sul sito internet della Camera di Commercio www.cs.camcom.gov.it.

Articolo 8 - Presentazione delle rendicontazione

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate alla CCIAA, utilizzando l'apposito modulo e con le medesime formalità della domanda entro l' 08.02.2021 (o altro termine indicato nell'atto di concessione, in caso di procedura per step) e dovranno essere corredate da;

- documentazione idonea ad attestare <u>l'avvenuta certificazione</u> (certificato rilasciato da un organismo accreditato)
- fatture o altra corrispondente documentazione giustificativa delle spese sostenute, debitamente quietanzate o accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art 47 del DPR 445/00.

I contributi saranno calcolati sulle spese ammesse e risultanti da fatture di spesa quietanzate con data successiva alla domanda.

La Camera di Commercio di Cosenza si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, integrazioni della documentazione fornita e disporre ispezioni e controlli presso la sede del soggetto beneficiario del contributo allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

Con apposite determine dirigenziali verranno approvate le graduatorie di concessione e contestualmente saranno confermati o meno, in base alle esigenze organizzative della Camera, i termini per la rendicontazione. Le modalità di trasmissione della domanda di rendicontazione sono uguali a quelle seguite in fase di domanda di contributo. L'unica differenza consta nel fatto di valorizzare, in fase di creazione del modello .xml, il campo Tipo Pratica con "rendicontazione" in luogo di "Richiesta contributi".

La domanda di rendicontazione del contributo, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare, redatta, sempre a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il "Modello n°2 – domanda di rendicontazione e liquidazione" nella quale l'impresa dichiara il mantenimento dei requisiti del bando già dichiarati in fase di concessione.



Il "Modello n°2 – domanda di rendicontazione e liquidazione" è scaricabile dalla pagina dedicata sul sito della CCIAA di Cosenza, è in formato word, e va compilato, trasformato in pdf e firmato digitalmente.

La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata <u>esclusivamente con invio telematico</u> (servizio Telemaco), a pena di esclusione.

La liquidazione è subordinata alla rendicontazione ed ai termini dettati dalle richieste di integrazioni, atteso che non potranno essere liquidate eventuali rendicontazioni per domande risultate ammesse ma non finanziabili per esaurimento del fondo. Queste ultime potranno essere prese in considerazione solo se si realizzano economie per mancate o parziali rendicontazioni delle imprese risultate ammesse e liquidabili.

Articolo 9 - Concessione e diniego del Contributo

- 1. Il contributo viene concesso con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale delle iniziative ammesse, ovvero a sportello per step, con l'indicazione del contributo camerale assegnato da parte del Segretario generale dell'Ente;
- 2. Il provvedimento di approvazione della graduatoria è pubblicato sul sito internet della Camera di commercio di Cosenza entro 90 giorni dalla chiusura del bando, ovvero nel corso di pubblicazione per step.
- 3. Con il medesimo provvedimento viene adottato il diniego nei confronti dei soggetti richiedenti non assegnatari del contributo .

Articolo 10 - Decadenza

L'impresa ammessa a contributo decadrà dal beneficio nel caso in cui:

- si opponga alle ispezioni di cui all' art. 8;
- non fornisca la documentazione richiesta;
- presenti documentazione incompleta o irregolare per fatti imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;
- in sede di verifica della documentazione prodotta sia riscontrata l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità.

Articolo 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche ed integrazioni il procedimento amministrativo riferito al presente bando è svolto dal Responsabile dott.ssa Rosarita De Rose della Camera di Commercio di Cosenza.

L'avvio del procedimento amministrativo inerente il presente Bando coincide con la data di protocollazione della domanda da parte della Camera di Commercio.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento di concessione del contributo si conclude, di norma, entro 90 (novanta) giorni successivi alla data di chiusura del bando. Qualora l'Ente Camerale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.

La Camera di commercio di Cosenza si riserva la possibilità di determinare la chiusura anticipata del bando in ipotesi di esaurimento dei fondi a disposizione e l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale degli stessi, dandone tempestiva comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.cs.camcom.gov.it.

Anche l'eventuale chiusura anticipata del bando, per esaurimento fondi, sarà resa nota sul sito istituzionale dell'Ente www.cs.camcom.gov.it. In tale caso i 90 giorni decorrono dalla data di chiusura anticipata.

Articolo 12 - Controlli

- 1. La Camera di commercio di Cosenza provvede ad effettuare i controlli, secondo il disposto dell'art. 71 DPR 445/2000, circa la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.
- 2. Il contributo verrà revocato qualora sia accertato che il soggetto beneficiario non ha realizzato gli investimenti agevolati o ha reso dichiarazioni mendaci ovvero non abbia rispettato tutti gli obblighi previsti dal presente bando.

Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni il Segretario generale provvede ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell' art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.

Il contributo camerale è revocato se il beneficiario vende o cede a terzi i beni o i servizi oggetto della spesa agevolata.

3. Qualora il contributo fosse oggetto di revoca da parte della Camera, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento del Segretario Generale di revoca dell'agevolazione concessa, l'importo indebitamente percepito maggiorato dell'interesse legale in vigore maturato alla data di erogazione del contributo fino a quello di avvenuto rimborso.

Articolo 13 – trattamento dati personali GDPR

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dati è la Camera di Commercio di Cosenza con sede in Cosenza, via Calabria, 33 – 87100 Cosenza ("Titolare"). Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo pec cciaa@cs.legalmail.camcom.it.

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E RELATIVI DATI DI CONTATTO

La Camera di Commercio di Cosenza, in qualità di Titolare del trattamento, ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della Protezione dei dati Personali (DPO/Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37 e ss. del GDPR. Di seguito i dati di contatto dpo@cs.camcom.it

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati è finalizzato alla:

- 1) gestione della richiesta di contributo;
- 2) trattamento, previo consenso, finalizzato all'invio di comunicazioni promozionali sull'attività dell'Ente Camerale

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO Base giuridica del trattamento:

- a) di cui alla finalità 1) è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 2 della legge 580/93 e ss.mm.ii.;
- b) di cui alla finalità 2) è il consenso espresso dal soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali, dichiarato mediante azione inequivoca (spunta) prevista nell'apposita sezione nella domanda di partecipazione al bando, in assenza della quale la procedura di rilascio del consenso non si perfezionerà.

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI, NATURA DEL CONFERIMENTO E CONSEGUENZE IN CASO DI MANCATO CONFERIMENTO

I dati trattati dal Titolare saranno quelli da Lei forniti al momento della richiesta di partecipazione al bando per la concessione di contributi.

Il conferimento è obbligatorio per le finalità 1 e il mancato inserimento non consente di partecipare al Bando di assegnazione di contributi.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa. Ai sensi dell'art. 6. par. 3 del citato art. 13, ove la CCIAA di Cosenza intenda trattare i dati personali per finalità diverse da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento provvederà a fornire agli utenti informazioni in merito a tale diversa finalità.

SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I dati saranno trattati esclusivamente da persone autorizzate al trattamento ed opportunamente istruite, alle dipendenze della Camera di commercio di Cosenza o da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento.

L'interessato potrà richiedere l'elenco completo dei responsabili in qualsiasi momento facendone richiesta al Titolare. Il servizio di web hosting è localizzato in Italia.

PERIODO DI CONSERVAZIONE E CANCELLAZIONE DAL SERVIZIO

I dati acquisiti saranno conservati per il tempo necessario all'elaborazione dei risultati e mantenuti fino 5 anni o fino a formale richiesta di cancellazione che equivale a revoca del consenso al trattamento, espressa nelle modalità previste in tutte le comunicazioni che saranno inviate agli utenti ovvero utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso e copia dei propri dati personali;
- diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda;
- diritto alla portabilità dei dati, ove previsto;
- diritto di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca; alla revoca del consenso consegue l'impossibilità di gestire i suoi dati e dar corso alle richieste di iscrizione telematica; la revoca non è prevista nel caso in cui il trattamento è necessario per adempiere un obbligo normativo al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria competente.

L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire facendo riferimento ai contatti istituzionali del Titolare segnalati in premessa

Articolo 14 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento camerale in tema di concessione contributi e alle vigenti disposizioni in tema di contributi pubblici in tema di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.